

I dinosauri della Svizzera: in terra, nei cieli e nei corsi d'acqua

Molti non lo sanno, ma i numerosi reperti ne sono una prova evidente: milioni di anni fa, anche la Svizzera era popolata da dinosauri di ogni tipo. Questi rettili preistorici non vivevano solo sulla terra, ma popolavano anche le acque e i cieli della Svizzera odierna. Tre nuovi francobolli speciali raffigurano diverse varietà di sauri i cui resti sono stati scoperti in Svizzera, ridando vita a queste curiose specie preistoriche.

Molte specie di sauri sono note grazie agli scheletri e ai fossili ritrovati negli scavi. Non è un caso se il nome «paleontologia» – la disciplina che se ne occupa – significa proprio «scienza della vita antica». Essa raccoglie e studia le tracce di organismi, animali e piante vissuti in passato. Un ramo di questa disciplina si dedica allo studio dei legami di parentela tra specie estinte e specie ancora presenti sulla terra, in modo da spiegarne l'evoluzione nel corso della storia.

Gli studiosi sono ormai in grado di ricreare delle illustrazioni o dei modelli tridimensionali di questi animali estinti, che è possibile ammirare nei musei. Essi rendono accessibili al grande pubblico i risultati delle loro ricerche, ridando in qualche modo

una nuova vita queste creature che un tempo popolavano la terra.

La ricerca paleontologica vanta una lunga tradizione in Svizzera. Già nel 1451 l'erudito zurighese Felix Hemmerli aveva riconosciuto nel corso delle sue osservazioni sul terreno dei resti fossili di organismi vissuti in tempi antichi. Un secolo dopo, il medico e naturalista zurighese Konrad Gessner raccolse e descrisse un gran numero di fossili. E ad essere considerato come il padre della paleobotanica – la scienza che studia le piante antiche – fu un altro medico di Zurigo, l'erudito Johann Jakob Scheuchzer. All'inizio del XIX secolo la paleontologia divenne una scienza vera e propria grazie ai lavori del zoologo francese Georges Cuvier. E il secolo scorso furono fondati anche in Svizzera – a Basilea e a Zurigo – i primi due istituti universitari paleontologici dedicati allo studio dei vertebrati. →

Delicato lavoro di precisione: un paleontologo libera dagli strati di terra accumulati i resti fossilizzati di sauri risalenti a milioni di anni fa. Foto: Keystone



Dall'infinitamente piccolo all'incredibilmente grande

Grazie al crescente interesse del pubblico per i dinosauri dal 1970 in poi, l'interesse per la paleontologia è andato via via aumentando, anche in seguito all'enorme successo cinematografico del film «Jurassic Park» del 1993 che ha reso famosi in tutto il mondo i grandi dinosauri del passato. I nuovi francobolli speciali della Posta Svizzera presentano tre aspetti della ricerca paleontologica in Svizzera. I dinosauri apparvero sulla terra nel tardo Triassico, circa 228 milioni di anni fa, e la maggior parte di essi scomparve alla fine del Cretaceo, 65 milioni di anni fa, alla fine dell'Era Mesozoica. Essi sono ancora presenti tra di noi con i loro diretti discendenti, gli uccelli. I sauri del Mesozoico erano molto diversi: potevano avere le dimensioni di una gallina o raggiungere i 40 metri di lunghezza e un peso di 100 tonnellate.

I resti di dinosauri dell'Argovia

Le ossa di dinosauri più interessanti della Svizzera sono state scoperte tra dei sedimenti del Triassico superiore, in una cava d'argilla di Frick, in Argovia. 'esemplare più famoso della zona – noto da decenni – è un prosauropode erbivoro lungo 10 metri, il plateosauro. All'inizio del 2006 fu rinvenuto a Frick il primo scheletro di dinosauro carnivoro della



Ossa del dinosauro carnivoro di Frick
Foto: Università di Zurigo

Svizzera. Lo scheletro era quasi completo: comprendeva la colonna vertebrale, le costole, la cintura scapolare e quella pelvica, le zampe anteriori e la parte superiore della coda. Poco dopo fu rinvenuto anche il cranio.

Si trattava di un esemplare di celofisis, un sottogruppo della famiglia dei teropodi. Dall'attaccatura delle vertebre e delle articolazioni si può evincere che l'animale non aveva ancora raggiunto l'età adulta. Inoltre la disposizione di alcune ossa fa pensare che si trattasse di un maschio. Il contenuto dello stomaco rivela la composizione del suo ultimo pasto e ci dà un'idea della sua dieta. Nello stomaco sono state trovate anche ossa e denti di una specie di lucertola, lo sfenodone.

L'ittiosauro, l'antenato del delfino

I sauri non vivevano solo sulla terra, ma anche in acqua: l'ittiosauro viveva in ambiente marino ed era un ottimo nuotatore. Ve ne sono tracce sin dal primo Triassico, circa 250 milioni di anni fa, e la loro scomparsa risale all'alto Cretaceo, ovvero a 80 milioni di anni or sono.



Cranio dell'ittiosauro di Frick
Foto: Sauriermuseum Frick

Probabilmente la loro sopravvivenza era dettata dalla lotta con i moderni squali, che si erano diffusi nei mari del mondo sin dal Giurassico. La maggior parte degli ittiosauro aveva un corpo allungato che ricorda quello dei delfini, anche se si spostava con movimenti laterali della colonna vertebrale anziché con ondulazioni verticali, come fanno i delfini.

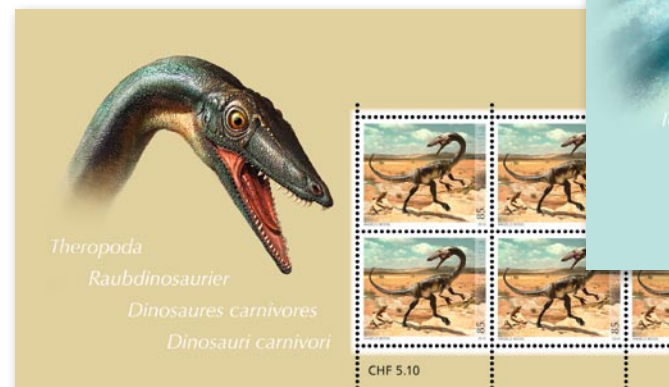
Alcuni fossili di ittiosauro sono stati rinvenuti anche in Svizzera. Recentemente è stato scoperto a Frick un grande frammento del cranio di un *Ichthyosaurus communis*, risalente al primo periodo del Giurassico. Gli strati individuati nel fossile fanno risalire l'esemplare a 190 milioni di anni fa.

Gli ittiosauro erano feroci predatori, e il loro muso allungato nascondeva file di denti robusti e affilati. Dall'analisi del contenuto del loro stomaco è emerso che gli ittiosauro si nutrivano degli antenati delle seppie, le belemniti. Come il delfino, l'*Ichthyosaurus communis* era dotato di una pinna dorsale e di una pinna caudale piatta e arcuata con il quale si spingeva in avanti.



Frick, in Argovia, è un vero centro per studiosi di sauri. Gli scavi scientifici continuano a portare alla luce nuovi reperti del tardo Triassico.

Foto: Ben Pabst



Theropoda
Raubdinosaurier
Dinosauries carnivores
Dinosauri carnivori

CHF 5.10

Nei cieli grazie ad una pelle adatta al volo

Gli pterosauri erano un altro gruppo di vertebrati volanti, esattamente come gli uccelli, i pipistrelli e le volpi volanti. La loro presenza è attestata sin dal tardo Triassico, 228 milioni di anni fa, mentre sono considerati estinti dalla fine del Cretaceo, 65 milioni di anni or sono, epoca in cui scomparvero anche i dinosauri. I primi pterosauri avevano la coda molto lunga, che con il tempo si fece più corta. Quello che li rendeva atipici erano la morfologia del cranio e della mascella e le proporzioni del torso, degli arti e delle ali. Quello che li rendeva atti al volo era una pelle fatta di una spessa membrana tesa tra le ali e il quarto dito, che presentava una forma molto allungata.

Recentemente è stato ritrovato anche in Svizzera un fossile di pterosauro molto ben conservato, un Raeticodactylus filisurensis, risalente al tardo Triassico. I suoi resti erano sepolti alle pendici del Tinzenhorn, vicino a Bergün, nei Grigioni. Sono stati rinvenuti il cranio quasi completo ed altre parti dello scheletro. La forma del teschio è molto caratteristica: presenta il muso allungato ed una mascella inferiore molto sviluppata, dotata di un gran numero di piccoli incisivi e di solidi molari con varie punte nella parte posteriore. Le ossa degli arti superiori sono estremamente sottili rispetto ad alti esemplari



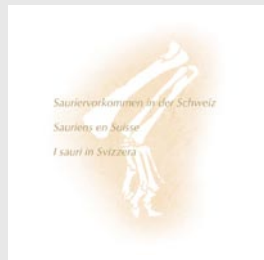
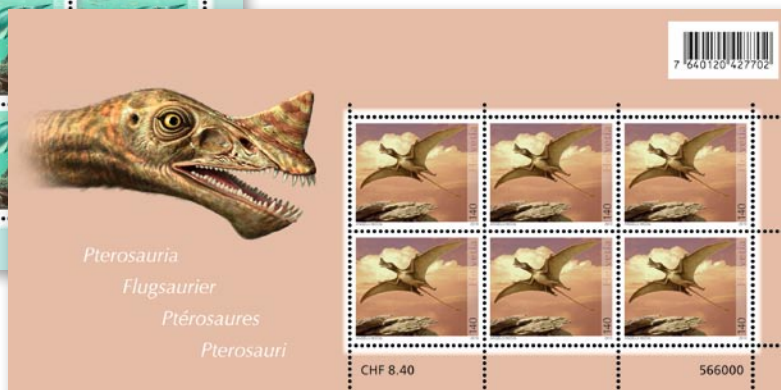
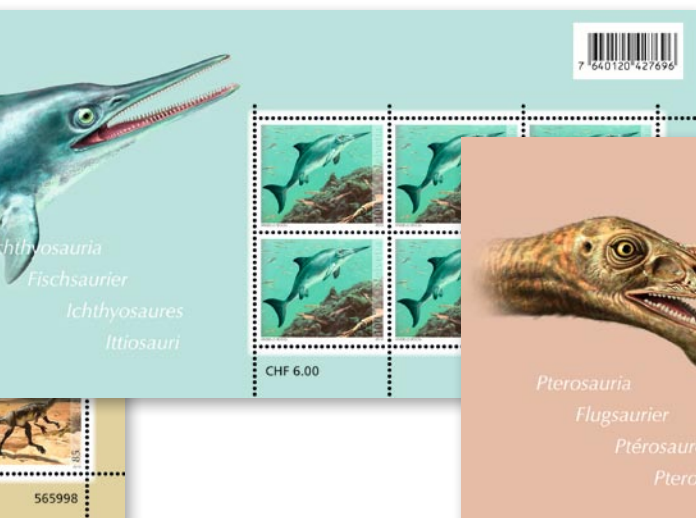
Scheletro dello pterosauro dei Grigioni
Foto: Rico Stecher

di pterosauri della stessa età. La forma del cranio e della mascella lasciano supporre che il Raeticodactylus filisurensis si nutriva soprattutto di pesci, che catturava sorvolando i corsi d'acqua con il becco aperto.

Winand Brinkmann, Istituto e museo di paleontologia dell'Università di Zurigo

Dinosauri, sauri e rettili

In generale, i rettili estinti sono chiamati sauri. Per dinosauri s'intende alcuni tipi di sauri viventi nel Mesozoico che avevano sviluppato un'andatura paragonabile a quella dei mammiferi. Anche gli ittiosauri e gli pterosauri sono considerati dei sauri (e non dei dinosauri). I sauri dominavano la terra nei tre periodi dell'era secondaria (o Mesozoico), ovvero il Triassico, il Giurassico e il Cretaceo. Il Triassico iniziò circa 250 anni fa, a cui fece seguito il Giurassico (200 milioni di anni fa e il Cretaceo, collocato tra i 145 e i 65 milioni di anni or sono).



Motivo su busta primo giorno

Francobolli speciali I sauri in Svizzera

Vendita
Filatelia:
dal 26.8.2010
fino al 30.9.2011,
fino ad esaurimento
delle scorte
Uffici postali:
dal 3.9.2010,
fino ad esaurimento
delle scorte

Validità
illimitata dal 3.9.2010

Stampa
offset, 5 colori;
Cartor Security Printing,
La Loupe, Francia

Formati
Segni di valore:
33x28 mm
Minifogli: 192x95 mm
(2 strisce da 3 francobolli)

Carta
carta da francobolli
bianca, senza sbiancante
ottico, gommatura opaca,
110 gm²

Dentellatura
13¼

Progettista
Angelo Boog,
Wallisellen (ZH)

Annullo giorno di emissione



Vincete un autentico fossile risalente a vari milioni di anni fa

I fossili possono essere ammirati soprattutto nei musei, spesso dietro al vetro di una teca. Partecipando al nostro concorso avete la possibilità di vincere un vero fossile. Partecipate e vincete un pezzo veramente unico appartenente alla storia del mondo oppure uno degli altri bellissimi premi in palio.

1° premio: un pesce fossile incorniciato (dell'Eocene)

2° premio: un ammonite fossile (del Giurassico)

3° premio: un dente fossile di squalo gigante (del Miocene)

4°-10° premio: un set di minifogli sui sauri su busta primo giorno

11°-20° premio: un set di quartine sui sauri su busta primo giorno.

21°-30° premio: una busta primo giorno con il francobollo dedicato ai sauri.

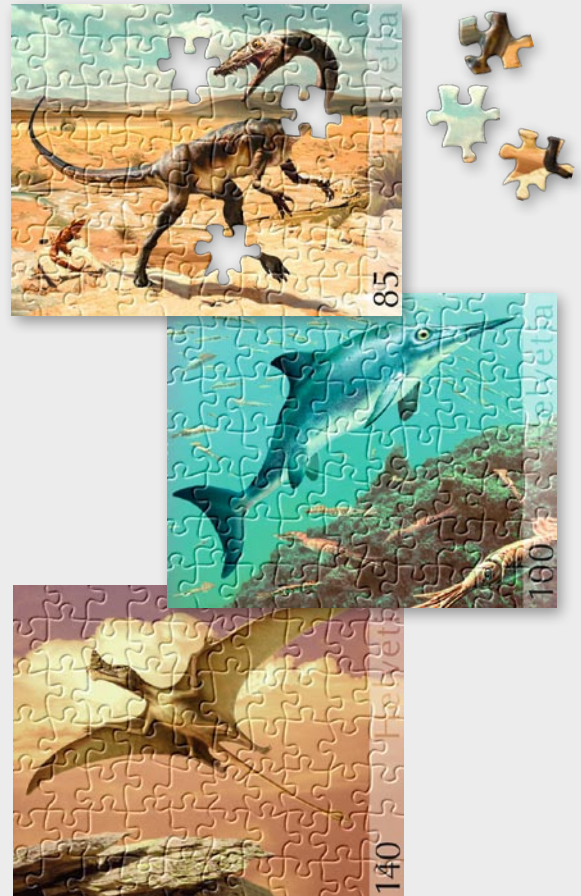
I premi 1-3 sono patrocinati dal Sauriermuseum di Frick.

Sessione d'autografi e stand di vendita

Angelo Boog, l'autore dei francobolli sui sauri, sarà al Sauriermuseum di Frick giovedì 26 agosto 2010 per una sessione di autografi e firmerà i vostri documenti filatelici allo stand della Posta dalle 10.30 alle 11.30 e dalle 13.30 alle 14.30. Verranno firmati al massimo tre documenti a persona. Lo stand della Posta sarà attivo lo stesso giorno dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 16.00.

Sauriermuseum Frick, Schulstrasse 22, 5070 Frick
www.sauriermuseum-frick.ch

Motivi dei francobolli disponibili anche sotto forma di puzzle



I motivi dei tre francobolli speciali dedicati ai sauri saranno pubblicati anche sotto forma di puzzle per bambini e ragazzi. I puzzle da 70 pezzi l'uno in formato 25 x 21 cm sono disponibili in set al prezzo di CHF 18.80.

Tagliando del concorso «Sauri»

Domanda del concorso

dove si trova lo scheletro dell'unico dinosauro carnivoro della Svizzera?

Cognome

Nome

Indirizzo

NPA/località

Paese

Indirizzo e-mail

Condizioni di partecipazione al concorso

Termine ultimo d'invio è il 23 agosto 2010 (data del timbro postale). I vincitori verranno avvisati per iscritto. I nomi dei principali vincitori verranno pubblicati ne «La Lente». I premi non verranno corrisposti in denaro. È escluso il ricorso alle vie legali. Non si terrà alcuna corrispondenza. Non possono partecipare al concorso i collaboratori delle unità organizzatrici della Posta Svizzera né i loro familiari. È ammesso un solo tagliando a persona.

Inviare il tagliando (o una fotocopia) entro il 23 agosto 2010 a:

La Posta Svizzera
Rete postale e vendita
PV25 / Concorso La Lente
Viktoriastrasse 21
3030 Berna
Svizzera